

Comune di Rozzano

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 19/12/2022

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2023

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **Dicembre** dalle ore **19:30**, nella residenza, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale:

N.	Nominativo	Pres	Ass.	N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FERRETTI DE LUCA GIOVANNI	Presente		14	GAGLIARDI AGOSTINO	Presente	
2	PERELLI-REGINI MARINA MONICA	Presente		15	NOCERA VALERIA	Presente	
3	BACCI DONATELLO GIOVANNI	Presente		16	CARIELLO IVAN	Presente	
4	PILOTTO ELEONORA		Assente	17	AGOGLIATI BARBARA		Assente
5	VAILATI DAVIDE	Presente		18	IMPRENTI FIORELLA		Assente
6	MOIOLI ANNAMARIA	Presente		19	BUSNARI STEFANIA		Assente
7	TERRENI CARLA		Assente	20	LA GAMBA ANTONIO		Assente
8	RADAELLI MARCO	Presente		21	CARTIA MARILENA		Assente
9	MARKOVA EMILIA IORDANOVA	Presente		22	ERCOLI MARCO ANDREA	Presente	
10	VIDOLETTI PATRIZIA MARIA CARLA	Presente		23	PAOLINI MARCO		Assente
11	VALENTE UMBERTO	Presente		24	MACALUSO MARCO	Presente	
12	PERRETTA MARIA CRISTINA	Presente		25	LEPORI VINCENZO		Assente
13	BARBERA FRANCESCO	Presente					

Presenti: 16 Assenti: 9

Gli Assessori:

Nominativo	Qualifica	Presenti
GALEONE LUCIA	Assessore	Assente
RONDINI MARCO	Assessore	Assente
VALLI ERMANNO	Assessore	Presente
ZANABONI DENIS	Assessore	Presente
PERAZZOLO CRISTINA	Assessore	Presente
CACUCCI MAIRA	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza il Il Segretario Generale dott.ssa Manganaro Mattia il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il il Presidente del Consiglio Marco Macaluso assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2023

Proposta di Consiglio n. 62

Relaziona il Sindaco

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

VISTA la deliberazione di C.C. del 28/12/2021 n. 75, con cui sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022;

TENUTO CONTO delle disposizioni dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);

EVIDENZIATO che l'assoggettamento ad IMU per le abitazioni principali e quelle ad esse assimilate riguarderà i soli casi in cui il fabbricato è accatastato in categoria A/1, A/8 ed A/9;

PRESO ATTO che, come disposto dall'art. 1, comma 741 lettera c, sono altresì considerate abitazioni principali:

- 1. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5. un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

6. su decisione di questa Amministrazione Comunale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

CONSIDERATO che in data 26/03/2019 è stato sottoscritto l'accordo ex Lege 9 dicembre 1998 n. 431 tra le associazioni sindacali dei proprietari immobiliari e degli inquilini per l'affitto di unità immobiliari residenziali applicando ai contratti di locazione importi concordati;

CONSIDERATA la corrispondenza intercorsa tra l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) della provincia di Milano e l'Amministrazione comunale al fine di ottenere agevolazioni fiscali, in riferimento agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e/o a titolo oneroso al Comune di Rozzano per il perseguimento di finalità sociali.

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Municipale Propria, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2023, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

Fattispecie	Aliquota IMU	DETRAZIONE
abitazione principale nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	ESENTE	
abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	6 per mille	€ 200,00
abitazione principale nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze di unità immobiliari residenziali di proprietà ALER regolarmente assegnate;	4 per mille	€ 200,00
unità immobiliari diverse da A/1, A/8 e A/9 appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle stesse cooperative edilizie destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	ESENTE	
unità immobiliari concesse, in comodato d'uso gratuito e/o a titolo oneroso registrato, al Comune di Rozzano per l'esercizio di scopi istituzionali o statutari.	ESENTE	
immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (di cui il 7,6 per mille riservata allo Stato)	10,6 per mille	
Fabbricati "merce" " (esente ai sensi dell'art. 1 comma 751 Legge 160/2019).	ESENTE	
fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità	1 per mille	
Terreni agricoli (esclusi quelli posseduti e condotti da	10,6 per mille	

coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola)		
box non pertinenziali alla prima casa, perché appartenenti a soggetti, residenti nel Comune di Rozzano, non proprietari ma affittuari dell'abitazione principale e nel numero massimo di una unità immobiliare	7,5 per mille	
Abitazioni (diverse da A/1, A/8, e A/9) e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito, a parenti entro il primo grado alle quali viene applicata una riduzione del 50% della base imponibile (ai sensi della normativa vigente)	10,6 per mille	
tutti gli altri immobili non compresi ai punti precedenti quali aree edificabili, secondi box, seconde case, etc.	10,6 per mille	
abitazione locata a canone concordato ex lege 9 dicembre 1998, e relative pertinenze (l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754 della Legge 160/2020, è ridotta al 75%)	5,6 per mille	

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 767 della Legge n. 160 del 2019 ove recita: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente."
- l'art. 1 comma 757 della Legge n. 160 del 2019: "In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote."

RICHIAMATO il decreto 20 luglio 2021 "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane.";

VISTA la risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 7/D del 21 settembre 2021;

ATTESO che alla data odierna non è ancora disponibile sul portale del federalismo fiscale il prospetto da elaborare quale parte integrante della deliberazione di approvazione delle aliquote IMU e che è intenzione di questa A.C. approvare il bilancio e i suoi allegati entro il 31/12/2022, si rende necessario approvare la delibera con il vecchio prospetto e inserire

successivamente le aliquote deliberate nel portale del MEF con i nuovi criteri definiti dal Decreto 20 luglio 2021;

CONSIDERATO che la Legge Finanziaria 2023 non è stata ancora approvata, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di integrare o rettificare il presente provvedimento, a seguito delle novità introdotte dalla stessa;

VISTO CHE la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 14 dicembre dalla Commissione Consiliare Risorse dell'Ente, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 12 dicembre 2022);

PROPONE CHE IL CONSIGLIO ADOTTI LE SEGUENTI DECISIONI

 di approvare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta Municipale Propria (IMU) con efficacia dal 1° gennaio 2023;

Fattispecie	Aliquota IMU	DETRAZIONE
abitazione principale nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	ESENTE	
abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	6 per mille	€ 200,00
abitazione principale nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze di unità immobiliari residenziali di proprietà ALER regolarmente assegnate;	4 per mille	€ 200,00
unità immobiliari diverse da A/1, A/8 e A/9 appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle stesse cooperative edilizie destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	ESENTE	
unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito e/o a titolo oneroso registrato al Comune di Rozzano per l'esercizio di scopi istituzionali o statutari.	ESENTE	
immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" (di cui il 7,6 per mille riservata allo Stato)	10,6 per mille	
Fabbricati "merce" (esente ai sensi dell'art. 1 comma 751 Legge 160/2019).	ESENTE	
fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità	1 per mille	
Terreni agricoli (esclusi quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola)	10,6 per mille	

box non pertinenziali alla prima casa, perché appartenenti a soggetti, residenti nel Comune di Rozzano, non proprietari ma affittuari dell'abitazione principale e nel numero massimo di una unità immobiliare	7,5 per mille	
Abitazioni (diverse da A/1, A/8, e A/9) e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito, a parenti entro il primo grado alle quali viene applicata una riduzione del 50% della base imponibile (ai sensi della normativa vigente)	10,6 per mille	
tutti gli altri immobili non compresi ai punti precedenti quali aree edificabili, secondi box, seconde case, , etc.	10,6 per mille	
abitazione locata a canone concordato ex lege 9 dicembre 1998, e relative pertinenze (l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754 della Legge 160/2020, è ridotta al 75%)	5,6 per mille	

2. di stabilire che il versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dovrà essere effettuato nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno	
	Saldo	16 dicembre	

- 3. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorreranno dal 1° gennaio 2023 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta sopra riportata

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

CON VOTI 14 favorevoli 1 contrario (Barbera) e 1 astenuto (cons. Ercoli), espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta n. 62 che viene inserita in questo atto come parte costitutiva del medesimo

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 14 favorevoli 1 contrario (Barbera) e 1 astenuto (cons. Ercoli), espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberaione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.rozzano.mi.it

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Marco Macaluso

IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Manganaro Mattia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005